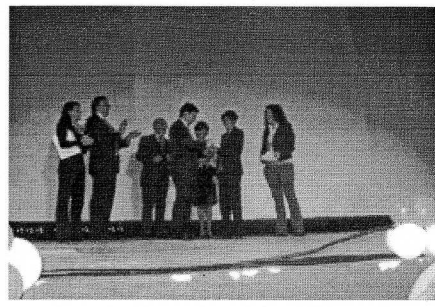
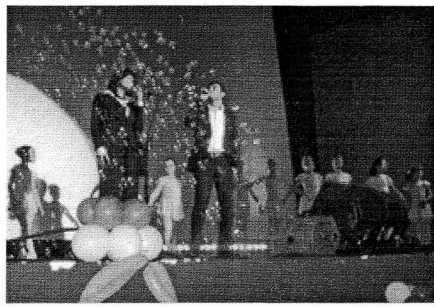


Politica

Una Grande Festa per i nostri piccoli talenti

Grande partecipazione per la manifestazione organizzata dall'associazione Chiara Melle



Fresco, intenso, ricco di forti emozioni e di semplici e profondi valori, l'evento che il 14 aprile ha visto l'associazione "Chiara Melle" impegnata nel donare ai nostri piccoli talenti un sorriso, il sorriso dolce e luminoso di Chiara, un sorriso che sembra essere la luce guida dell'associazione. In sala si percepiva la sua presenza come se i fili della regia fossero guidati da lei.

Tutti i ragazzi dell'associazione erano impegnati ad accogliere i tantissimi spettatori che hanno invaso la sala del cinema Vittoria per festeggiare i giovani talenti savesi.

Un grande applauso ha accolto S.E. Mons. Vincenzo Pisanello vescovo di Orta, intervenuto insieme agli altri illustri ospiti: Prof. Francesco Capobianco, dirigente dell'ufficio scolastico interprovinciale di Taranto e Brindisi, il Prof. Cosimo Sebastio, docente dell'università di Taranto, il Dott. Umberto Lanzo assessore provinciale, il Prof. Ignazio Forleo dirigente 1° circolo "F. Bonsegna", la prof.ssa Maria Rita Pisarra, dirigente del 2° circolo "C.L. Gigante", suor Piera Ancora vice direttrice della scuola paritaria "G.Cinieri", Don Teodoro Tripaldi parroco della Chiesa Madre di Sava, il comandante dei carabinieri dott. Luigi Quaranta e il comandante dei vigili urbani di Sava dott.ssa Luigina

La serata ha preso il via con la magnetica voce di Marilisa De Luca , che ha cantato " I

migliori anni della nostra vita". Una canzone questa che ha voluto ricordare ai presenti come i migliori anni della vita sono proprio quelli della fanciullezza e dell'adolescenza, fasi che devono essere significativamente curati ed educati dagli adulti perché sono anni in cui la persona si forma e vive esperienze che la aiuteranno a diventare "uomo".

La frizzante, leggiadra e carismatica figura della Prof.ssa Wilma Ferrara, con grande professionalità ha coordinato ogni momento della manifestazione, ha divertito ed entusiasmato gli spettatori ed i bambini stessi, intrattenuti, di volta in volta, sul palco da uno straordinario Roberto Di Mitri, che ha coinvolto in modo divertente e allegro, bambini, adulti e autorità presenti in sala. Nell'aria si respirava un puro e pulito divertimento misto a tante emozioni che tutto il pubblico ha manifestato con applausi, lacrime e sorrisi. Gli ospiti hanno colto il messaggio educativo che l'associazione, mediante questa manifestazione, ha voluto trasmettere e con parole cariche di significato hanno sottolineato l'importanza educativa di questo evento e di come la scuola, le agenzie educative e religiose e la società tutta deve farsi carico dell'educazione dei nostri giovani, poiché come ha più volte ribadito il presidente dell'associazione Luigi Melle, i bambini sono "le ricchezze del nostro futuro". E', quindi, indispensabile investire su di loro

e valorizzare i loro talenti per stimolarli a "fare bene come molla per fare meglio". La serata, organizzata in maniera meticolosa da tutti gli associati, è stata allietata dall'incantevole voce del mezzo soprano prof.ssa Marianna Vinci e da Tony Buccoliero, illustrissimi talenti e vanto del nostro territorio.

Tenerenza e commozione ha suscitato l'intervento di Angelica Buccoliero, che come un fiore tra i fiori, ha guidato e sostenuto con la sua bellissima voce i bambini della scuola dell'infanzia mentre cantavano "I bambini fanno ooh". Sullo sfondo del palco le immagine curata, con grande maestria, da Antonio Demitri, hanno posto in primo piano tutti i bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e delle altre agenzie educative: sport, musica, danza, comunità parrocchiali che si sono distinti, non solo per l'impegno scolastico e nel portare a termine ogni tipo di attività, ma soprattutto per aver dimostrato grande sensibilità nei riguardi dei compagni in difficoltà, grande generosità verso il prossimo, profondo rispetto verso tutti. I loro talenti naturali, insieme all'impegno tenace e al gusto del sapere, fanno di loro degli esempi da seguire; veramente rappresentano la fiducia e la speranza di un domani migliore!

Nel corso della serata, oltre alle borse di studio del valore di 300 euro assegnate a nove bambini di quinta della scuola

primaria, per la fornitura di libri di testo e/o materiale didattico, sono state premiate anche le due vincitrici del concorso "Borse di studio Chiara Melle". Alla dott.ssa Doriana Schifone e alla dott.ssa Marinella Cavallo sono state assegnate due borse di studio del valore di 1000 euro ciascuna.

La commissione esaminatrice composta da 7 membri ha avuto come presidente l'avvocato dott. Giuseppe De Sario e come responsabile del progetto la dott.ssa Rossella Spagnolo che hanno coordinato e curato l'attenta analisi delle varie tesi che sono pervenute all'associazione. Grazie a loro, grazie a quanti hanno creduto e sostenuto questo progetto, grazie al prof. Roberto Bascià che ha curato gli interventi musicali, a Marilina Bianco e alle sue briose allieve del centro danza Harmony, all'assessore alla cultura Giuseppe Saracino che ha seguito con grande entusiasmo l'iniziativa, grazie alla regione Puglia, alla provincia di Taranto e al comune di Sava che hanno patrocinato il progetto.

Grazie a tutti gli operatori, genitori, insegnanti, catechiste che investono i loro talenti nella valorizzazione di quelli dei nostri figli. E, infine, grazie ai fantastici ragazzi dell'associazione "Chiara Melle", vera anima di questo progetto.

Se il futuro può essere rappresentato dal loro impegno, tutto può essere migliorato!

(n.d.a.)

Riflessione di uno spettatore

....La serata della semina. L'Associazione ha preparato il terreno e poi, ha seminato.

I semi? Tutti i piccoli talenti? No, anche il presente mondo adulto (istituzione, chiesa, scuola associazione, pubblico), che è diventato anch'esso seme: si è raccontato umilmente e con intelligenza; umilmente ha confessato le proprie carenze, le proprie delusioni, ma anche le proprie esperienze positive e il loro "non molliamo".

Le "personalità" non erano lì, sul palco "rappresentanza" (di che?).

Erano semi, anche loro semi.

Sono usciti dal bla bla, che non lascia echi e sono diventati "semi".

Semi impegno; semi autenticità, semi propositivi, semi speranza.

Se un seme non muore non può dare vita.

Chiara ha dato vita ad un progetto straordinario, che sta coinvolgendo Sava; un progetto formativo, un progetto d'amore.

Perché Chiara non c'è?

Una risposta: la sua vita e la sua morte hanno un senso. E' la risposta! E'si, tanto dolore, ma un dolore, che non si è chiuso nell'egoismo, nell'aridità, nella rabbia, nella ribellione, in un dolore "cattivo". No, è un dolore buono che si apre all'altro, un dolore che ha ereditato da Chiara la sua forza di dare, dare, dare: di dare una mano a che ha bisogno in tutti i campi; alla sua Sava, al paese dove è nata.

E quello che sorprende è la straordinaria intuizione di questa "Associazione": la società va educata in tutti gli ambiti; curata, accompagnata, non giudicata. Una società comprensiva.

E' bello pensare che tante "innocenza", passata sotto i nostri occhi, durante tutto lo spettacolo possa rimanere tale.

Perché i bambini piccoli talenti, i semi di questa associazione possono diventare piante robuste e lievito per crescere e far crescere Sava.

La serata degli "oh,oh,oh..." dello stupore, della commozione, dei buoni propositi: una serata di verità. Un messaggio per dare coraggio a chi non ce l'ha; un messaggio per dare più coraggio a chi il coraggio ce l'ha. E speranza.

Mi ha intertenuto una testimonianza: "una borsa di studio ha cambiato la mia vita!"

Grazie a tutti!